

Istituto ~~COMPRESIVO~~ **A. DE CURTIS**
ROTA VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 130
00133 RM

Informativa per ditte appaltatrici e lavoratori autonomi sui rischi da interferenza



Lavori di

Allegato al Documento di Valutazione dei rischi

DATI AZIENDALI**ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO DE CURTIS"**

Istituzione scolastica

VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA 130 – 00133 ROMA (RM)

Indirizzo

Istruzione

Attività

97020470585

Partita Iva/Codice fiscale

062022705

Telefono

0620419196

Fax

Rmic85200l@istruzione.it

E Mail

Rmic85200l@pec.istruzione.it

E mail PEC

DI SALVATORE SERAFINA

Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)

Telefono

Sede interessata dai lavori**SEDE CENTRALE – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO I° GRADO "ANTONIO DE CURTIS"**

Unità produttiva (Sede centrale, plesso o sede associata)

VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA 130 – 00133 ROMA (RM)

Indirizzo

062022705

Telefono

0620419196

fax

rmic85200l@istruzione.it

e mail

REGA PATRIZIA

Preposto (Docente coordinatore di plesso o vicario)

062022705/3384940012

telefono

PLESSO SCUOLA PRIMARIA "GALILEO GALILEI"

Unità produttiva (Sede centrale, plesso o sede associata)

VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA 128 – 00133 ROMA (RM)

indirizzo

062021928

rmic85200l@istruzione.it

Telefono

fax

e mail

DAMATO FRANCESCO

3476505673

Preposto (Docente coordinatore di plesso o vicario)

telefono

PLESSO SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA "AURELIO POZZI"

Unità produttiva (Sede centrale, plesso o sede associata)

VIA CASILINA, 1374- 00133 ROMA (RM)

indirizzo

062024508

rmic85200l@istruzione.it

Telefono

fax

e mail

MARIA COCCO

3283290159

Preposto (Docente coordinatore di plesso o vicario)

telefono

Organigramma Aziendale per la prevenzione

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale:

ARC. AMALIO ROSATI, con incarico
della soc. EUSERVICE srl

Addetti antincendio ed evacuazione di emergenza:

1 ANCAROLA MARIA	Docente Galilei
2 SALVI FELICITA	Docente Galilei
3 AVILA CONCETTA	Docente Galilei
4 DI LUCIANO ROSSELLA	Docente Galilei
5 SISTO CINZIA	Docente Galilei
6 ORLANDO ANTONIO	Docente Galilei
7 GRECO SONIA	Docente Galilei
8 LO BIANCO NUNZIA	Docente Galilei
9 BOCCIA MARIA PIA	Docente Pozzi
10 ANSELMO LUIGINO	ATA Pozzi
11 COCCO MARIA	Docente Pozzi
12 ALOISANTONI GIOVANNA	Docente Pozzi
13 FUSCO ILARIA	Docente Pozzi
14 LECCI DANIELA	Docente Pozzi
15 ZANINI GABRIELLA	Docente Pozzi
16 MAUGERI GIUSEPPINA	ATA Pozzi
17 DE FALCO ANNA MARIA	Docente Pozzi
18 COSENTINO CARMELA	Docente Pozzi
19 CAPALBO ELVIRA	Docente Pozzi
20 TAMMARO CIRO	ATA De Curtis
21 PASQUINI ANNA MARIA	ATA De Curtis
22 BENVENUTI LORETTA	ATA De Curtis
23 CALMA CHIARA	Docente De Curtis
24 DE FALCO MARIA	Docente De Curtis
25 MAZZAFERRI CONSOLINA	Docente De Curtis
26 LISTA FILOMENA	Docente De Curtis
27 BOVE PATRIZIA	Docente De Curtis
28 IANNOTTI DOMENICA	Docente De Curtis
29 BALOU RYAD	Docente De Curtis
30 MASI MICHELE	Docente De Curtis
31 NOBILI ISABELLA	ATA De Curtis

Addetti primo soccorso:

1 ANCAROLA MARIA	Docente Galilei
2 TISEO SILVANA	Docente Galilei
3 CRISAFULLI SEBASTIANA	Docente Galilei
4 GRECO SONIA	Docente Galilei
5 LO BIANCO NUNZIA GABRIELLA	Docente Galilei
6 ZANINI GABRIELLA	Docente pozzi
7 DE GASPERIS CRISTA	Docente pozzi
8 SPINELLI MARIA CONCETTA	Docente pozzi

9 NELLI TATIANA	Docente pozzi
10 FRANCAVILLA ELEONORA	Docente pozzi
11 DAL PIVA ROSA	Docente pozzi
12 TAMMARO CIRO	ATA De Curtis
13 BENVENUTI LORETTA	ATA De Curtis
14 CALVO PENA PATRICIA	Docente De Curtis
15 MASI MICHELE	Docente De Curtis
16 IANNOTTI DOMENICA	Docente De Curtis
Addetti al Servizio di prevenzione e protezione aziendale:	
PATRIZIA PROIETTI	Plessi De Curti e Galilei
MARIA COCCO	Plesso Pozzi Primaria e Infanzia
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza:	
Medico Competente:	
DOTT, Giovanni De Luca	
Preposto:	
TERESA CASAFINA	Doc. Coord. Plesso De Curtis
FRANCESCO DAMATO	Doc. Coord. Plesso Galilei
MARIA COCCO	Doc. Coord. Plesso Pozzi

Rischi generali da interferenza

SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
“Contatto rischioso” tra i lavoratori della Ditta Appaltatrice ed altre persone presenti nella Istituzione Scolastica	Esposizione ad agenti fisici, chimici, biologici, Rischi organizzativi	medio	Non si potrà iniziare alcuna attività, se non a seguito di avvenuta sottoscrizione del DUVRI e dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento, cui i lavoratori della Ditta Appaltatrice devono attenersi scrupolosamente.	L'attività oggetto di appalto dovrà essere organizzata in modo tale da evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni ed interferenze con quella scolastica.
Transito, manovra e sosta di automezzi nelle pertinenze esterne all'edificio scolastico in presenza di altri veicoli del personale scolastico, allievi, visitatori e personale di altre imprese che operano nella scuola.	Impatti tra autoveicoli	alto	La Ditta Appaltatrice deve concordare preventivamente, le modalità di accesso alla scuola e i percorsi interni da utilizzare. Nelle pertinenze esterne all'edificio scolastico, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere a passo d'uomo. Parcheggiare i veicoli in modo che non siano d'intralcio e che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.	Il personale scolastico ha l'obbligo di rispettare la segnaletica presente e di procedere con cautela.
Transito, manovra e sosta di automezzi nelle pertinenze esterne all'edificio scolastico in presenza di pedoni (personale scolastico, allievi, visitatori e personale di altre imprese che operano nella scuola).	Investimento	alto	Nelle pertinenze esterne all'edificio scolastico, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere a passo d'uomo. In caso di scarsa visibilità o con manovre in retromarcia, accertarsi preventivamente che l'area sia libera da pedoni e, se necessario, facendosi precedere da persona a terra. Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.	Il personale scolastico ha l'obbligo di non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.
Carico e scarico materiali e/o attrezzature e	Urti, impatti, schiacciamenti, scivolamenti,	medio	Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia con motore spento e freno a mano inserito. Accertarsi preventivamente alle operazioni di	Il personale scolastico ha l'obbligo di obbligo di rispettare la segnaletica presente e di non transitare o sostare

<p>movimentazione di carichi con mezzi meccanici o manuale in presenza di pedoni (personale scolastico, allievi, visitatori e personale di altre imprese che operano nella scuola).</p>			<p>carico/scarico che l'area sia libera da pedoni. E' vietato effettuare le operazioni di carico/scarico in prossimità delle uscite dell'edificio scolastico, durante l'ingresso e l'uscita degli allievi, qualora le tali operazioni siano già stata iniziate devono essere immediatamente sospese e riprese solo dopo aver avuto esplicita autorizzazione da parte del personale scolastico preposto al controllo degli accessi. Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno della scuola in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro ribaltamento, rotolamento o scivolamento.</p>	<p>in prossimità di materiali depositati.</p>
<p>Accesso alle aree interessate ai lavori da parte di estranei: (personale scolastico, allievi, visitatori e personale di altre imprese che operano nella scuola).</p>	<p>Rischio elettrico, Urti, impatti, schiacciamenti, scivolamenti, Esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici.</p>	<p>medio</p>	<p>L'Impresa Appaltatrice, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare o confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente della scuola fornendogli informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.).</p>	<p>Il personale scolastico è tenuto a: - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa.</p>
<p>Presenza di materiali di rifiuto e/o di risulta nell'edificio e nelle pertinenze esterne dell'Istituzione Scolastica.</p>	<p>Impatti, urti, tagli, abrasioni, inciampi, scivolamenti</p>	<p>medio</p>	<p>E' obbligo dell'Impresa Appaltatrice: - delimitare e segnalare eventuali momentanei depositi di rifiuti - provvedere allo smaltimento di tutti i residui delle lavorazioni e delle forniture lasciando i luoghi puliti ed in ordine. Lo smaltimento di rifiuti speciali e pericolosi deve avvenire secondo la normativa vigente.</p>	<p>Il personale scolastico è tenuto a rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa.</p>
<p>Uso di sostanze e preparati pericolosi</p>	<p>Rischio chimico</p>	<p>medio</p>	<p>Eventuali lavorazioni con sostanze e preparati pericolosi andranno effettuate di norma in assenza di personale scolastico, allievi, visitatori e personale di altre imprese che operano nella scuola, qualora le tali operazioni si rendessero necessarie ed inderogabili, l'impresa provvederà ad informare preventivamente il referente</p>	<p>Il personale scolastico è tenuto a rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa.</p>

Uso di fiamme libere e/o gas esplosivi	Incendio esplosione	medio	della scuola fornendogli informazioni sui rischi specifici introdotti dalle lavorazioni Eventuali lavorazioni con fiamme libere e gas esplosivi andranno effettuate di norma in assenza di personale scolastico ed allievi, qualora le tali operazioni si rendessero necessarie ed inderogabili, l'impresa provvederà ad informare preventivamente il referente della scuola.	
Rumore	Rischio rumore	medio	Eventuali lavorazioni fonte significativa di rumore andranno effettuate di norma in assenza di personale scolastico ed allievi, qualora le tali operazioni si rendessero necessarie ed inderogabili, l'impresa provvederà ad informare preventivamente il referente della scuola.	
Polveri	Rischio chimico	medio	Eventuali lavorazioni che comportino emissione di polveri andranno effettuate di norma in assenza di personale scolastico ed allievi. Qualora tali operazioni si rendessero necessarie ed inderogabili, l'impresa provvederà ad informare preventivamente il referente della scuola assicurando una adeguata compartimentazione delle zone interessate alle lavorazioni. Ultimate le lavorazioni gli ambienti interessati dovranno essere adeguatamente bonificati dalla presenza di polveri	Il personale scolastico è tenuto a rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa.
Emergenza: Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale della Ditta Appaltatrice.	ustioni, intossicazioni, asfissia	medio	Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa appaltatrice operante all'interno dell'edificio scolastico deve: - prendere visione delle planimetrie di piano ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. - prendere visione del Piano di emergenza delle relative procedure di evacuazione. In fase di emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli	Il Dirigente scolastico mette a disposizione dell'Impresa il piano di emergenza, comprensivo delle procedure di evacuazione e dei nominativi degli addetti alle emergenze.

<p>Emergenza : Rimozione segnaletica e presidi antincendio</p>		<p>medio</p>	<p>addetti della scuola incaricati alla gestione delle emergenze. I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alle emergenze dell'Istituzione Scolastica. Se presente, il personale della Impresa Appaltatrice dovrà partecipare alle prove di evacuazione organizzate nell'Istituzione Scolastica. Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili. Tutti i materiali rimossi (cartelli, segnali, presidi mobili antincendio ecc.) deve essere consegnato al personale scolastico.</p>	
<p>Emergenza : Ingombro vie di esodo e rimozione presidi antincendio</p>	<p>contusioni, traumi ustioni, asfissia intossicazioni,</p>	<p>medio</p>	<p>E' assolutamente vietato - ingombrare le vie di esodo, le stesse dovranno restare sempre libere, in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione. - stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo. Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, è fatto obbligo d'informare preventivamente il Referente della scuola, solo successivamente e con il consenso scritto dello stesso, si potrà interdire la via di esodo o l'uscita di emergenza; tale condizione deve comunque protrarsi per il minor tempo possibile. I lavoratori dell'impresa ha l'obbligo di informare, al momento del loro ingresso e dell'uscita, il personale scolastico preposto al controllo degli accessi della loro presenza all'interno dell'edificio scolastico e degli ambienti in cui svolgeranno la loro attività lavorativa.</p>	<p>Qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria l'impraticabilità di una uscita di emergenza o di una via di esodo, il Dirigente Scolastico provvederà ad individuare i percorsi di esodo alternativi e ad informare, sulle nuove procedure, tutti gli occupanti la scuola.</p>
<p>Emergenza : mancanza di informazioni su eventuali persone presenti nella scuola</p>	<p>contusioni, traumi ustioni, asfissia intossicazioni</p>	<p>medio</p>		<p>Il Personale Scolastico preposto al controllo degli accessi annoterà la presenza del personale della Ditta Appaltatrice</p>

Gestione delle situazioni di emergenza

In fase operativa, è indispensabile la necessità di coordinamento che ottimizzi le risorse in campo e riduca i tempi di intervento. In particolare, si riportano qui di seguito i dati essenziali per:

Norme comportamentali generali

È compito di tutti:

- segnalare prontamente agli addetti alle emergenze qualsiasi situazione pericolosa;
- mantenere sempre liberi le vie di uscita ed i percorsi di esodo;
- non lasciare macchinari e attrezzature incustodite.
- non fumare;
- non utilizzare apparecchi elettrici personali
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;

In caso di emergenza è necessario:

- mantenere la calma;
- interrompere ogni tipo di attività;
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio;

Segnalazioni per le situazioni di emergenza

Allo scopo di rendere rapide le comunicazioni interne alla scuola ed avvisare tutte le persone presenti al fine di mettere in atto i comportamenti necessari, indicati nel Piano di emergenza, con rapidità e senza inutili perdite di tempo, in occasione di eventuali situazioni di emergenza è previsto l'utilizzo della campanella o, in caso di mancanza di energia elettrica, dei fischietti.

Le segnalazioni previste nelle diverse situazioni sono:

Segnale di Allarme	Una decina di squilli brevi
Segnale di Cessato allarme	Tre squilli brevi
Segnale di Evacuazione	Squillo continuo e prolungato



Le modalità di gestione dell'emergenza (allarme, cessato allarme o eventuale evacuazione) sono decise dal Responsabile dell'evacuazione di emergenza.

Il segnale di allarme, diramato normalmente dal collaboratore scolastico in servizio in guardiola, può essere diffuso, in casi di pericolo grave ed immediato, d'iniziativa da un qualsiasi componente della squadra di emergenza o dal personale scolastico presente.

Il segnale di evacuazione, deciso dal Responsabile per le emergenze, comporta l'evacuazione dell'edificio secondo le modalità indicate nel Piano di emergenza.

Il segnale di cessato allarme, diramato su indicazione del Responsabile per le emergenze, indica la fine della situazione di emergenza, quando le condizioni di sicurezza all'interno della scuola sono state ripristinate e ciascuno può riprendere la propria attività.

Procedura di emergenza

Chiunque rilevi una possibile situazione di emergenza deve:

- evitare di assumere iniziative personali se non adeguatamente formato (è assolutamente vietato prendere qualsivoglia iniziativa che possa compromettere la propria e l'altrui incolumità);

- avvisare ed allontanare quanto si trovino in prossimità del pericolo;
- segnalare agli Addetti alle emergenze la situazione di emergenza rilevata;
- comunicare, qualora non si sia in grado di affrontare il pericolo, tramite personale di piano, a voce, lo stato di allarme a tutti i componenti la squadra di emergenza ed eventualmente, in caso di pericolo grave, a tutti i presenti, azionando l'allarme;
- raggiungere il punto di raccolta esterno stabilito

Ricevutane comunicazione o udito il segnale di allarme ogni lavoratore deve:

- interrompere le attività.
- mettere in sicurezza le attrezzature o apparecchiature utilizzate;
- in caso di evacuazione, accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguendo le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative
- raggiungere il punto di raccolta seguendo le vie indicate dalla cartellonistica e dalle planimetrie.

Procedura di gestione infortunio o emergenza sanitaria

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

- avvisare l'addetto al primo soccorso della scuola;
- se addestrati, soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili;
- in assenza o in caso di non rintracciabilità dell'addetto al primo soccorso della scuola, avvisare il Pronto soccorso esterno (118) e seguirne le indicazioni.

Se il tipo di rischi propri dell'attività dell'impresa prevede un contenuto diverso della cassetta di primo soccorso presente nella scuola, l'impresa è obbligata a integrare la cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari.

Norme comportamentali per i lavoratori esterni nelle situazioni di emergenza

Le Imprese appaltatrici, come previsto dall'art.18 e art.45 D.Lgs. 81/08, devono nominare e formare i lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio e di gestione dell'emergenza.

Le ditte che intervengono nell'attività dovranno inoltre attenersi a quanto previsto dal D.M. 15 luglio 2003, n° 388 per quanto attiene alla dotazione di adeguati presidi per il pronto soccorso.

Chiunque ritenga necessario effettuare un intervento di emergenza per la sua salute o per quella di altri, deve prontamente richiedere l'intervento del personale addetto alle squadre di Primo Soccorso oppure informare il più vicino addetto alla sicurezza reperibile. Per questo, tutto il personale deve essere a conoscenza della collocazione degli addetti stessi, nonché della cassetta di pronto soccorso lavoratori dell'Impresa devono, prima di dare inizio all'attività lavorative, dovranno:

- prendere visione e memorizzare, anche con la lettura del Piano di emergenza,
 - le norme comportamentali generali
 - i nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso cui rivolgersi
 - le segnalazioni previste in caso di emergenza
- prendere visione e memorizzare tramite le planimetrie affisse nell'Istituto: ,
 - i percorsi di esodo ed i punti di raccolta;
 - l'ubicazione dei pulsanti di allarme, dei quadri elettrici e delle valvole d'intercettazione delle alimentazioni idriche e del gas,
- segnalare agli addetti all'emergenza eventuali situazioni di emergenza e la presenza di persone in difficoltà;
- in caso di allarme: sospendere ogni attività, mettere in sicurezza le eventuali attrezzature in uso e provvedere al distacco di eventuali alimentazioni idriche, elettriche e di gas qualora in atto per la loro attività,
- in caso di evacuazione, raggiungere il punto di raccolta stabilito per l'ambiente in cui si trovano ad operare;

Disposizioni generali per la sicurezza dei lavori di appalto

Le imprese appaltatrici ed i lavoratori autonomi hanno l'obbligo di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione idonee a salvaguardare la propria salute e sicurezza e quella di quanti possono subire conseguenze dalla loro attività; a tal fine dovranno:

- prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente della scuola le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare attraverso il verbale di coordinamento le misure di prevenzione e protezione concordate,
- esporre per tutto il tempo di permanenza nella scuola la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro,
- prendere visione e seguire le indicazioni della cartellonistica e della segnaletica esposta nell'Istituzione Scolastica, rivolgendosi, per eventuali chiarimenti, al personale della scuola,
- evitare di accedere, senza precisa autorizzazione, a zone diverse da quelle interessate ai lavori ed in particolare ove:
 - sia interdetto l'accesso per motivi di sicurezza;
 - siano presenti alunni o personale scolastico;
 - non sia stato espressamente consentito l'accesso dal personale scolastico: a tal fine i lavoratori delle ditte appaltatrici o autonomi devono prendere visione e seguire le indicazioni della cartellonistica e della segnaletica esposta nell'Istituzione Scolastica, rivolgendosi, per eventuali chiarimenti, al personale della scuola;
- utilizzare, per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, esclusivamente macchine o attrezzature di sua proprietà conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica,
- segregare con idonea delimitazione e segnalare con relativo divieto di accesso ai non addetti, le zone interessate dalle lavorazioni. L'estensione dell'area ad accesso interdetto deve comprendere anche:
 - eventuali depositi dei materiali impiegati e di risulta,
 - aree in cui avviene la movimentazione di materiali e/o attrezzature,
 - luoghi di stazionamento delle macchine, delle attrezzature, degli utensili,
 - spazi attraversati da cavi per l'energia elettrica o di tubi per l'adduzione idrica o da altri elementi che potrebbero costituire pericolo alla circolazione;
- predisporre, quando necessario, idonea segnaletica di sicurezza,
- evitare di ingombrare, anche solo momentaneamente, le vie di fuga e le uscite di emergenza con attrezzature e materiali vari.
- evitare di dover lasciare, nelle aree di lavoro o di transito (anche se momentaneamente ad uso esclusivo del cantiere), attrezzature incustodite che possano costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza.
- evitare di spostare, rimuovere od occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza e di emergenza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente della scuola.
- garantire l'assenza di interferenze tra l'attività lavorativa e le attività didattiche, qualora i lavori da eseguirsi dovessero interferire in qualsiasi modo con la normale attività dell'Istituzione Scolastica, i lavoratori delle ditte appaltatrici o autonomi hanno l'obbligo di segnalare anticipatamente tale situazione, per consentire alla dirigenza scolastica, di attivare la cooperazione ed il coordinamento previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 81/08, a tutela dell'igiene e della sicurezza di tutti i lavoratori, degli allievi e di quanti altri si trovino, anche occasionalmente, all'interno dell'Istituzione Scolastica,

Le Imprese appaltatrici ed i lavoratori autonomi hanno inoltre l'obbligo di:

- ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con l'attività scolastica, se possibile anche anticipando o posticipando le attività rumorose in orari in cui non viene svolta attività didattica,
- ridurre al minimo l'emissione di polveri, se necessario realizzando idonee barriere antipolvere al fine di evitare la diffusione di polveri negli ambienti scolastici.

Qualora si renda necessario l'uso di fiamme libere o vengano svolte attività che presentino rischio incendio, l'impresa dovrà informare preventivamente il referente della scuola al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per eliminare o ridurre la situazione di rischio

Si ricorda inoltre che, in ambito scolastico, il Dirigente Scolastico (o il suo delegato) rappresenta la figura di riferimento ed ha competenza a:

- visionare il cartellino di identificazione dell'operatore,
- dare disposizioni su norme di comportamento,
- negare o consentire l'accesso a locali o ambiti dell'istituzione scolastica;

Il Dirigente Scolastico, nella sua qualità di Datore di lavoro dell'unità produttiva, non è responsabile per quanto attiene i rischi propri dell'attività dei lavoratori delle ditte appaltatrici o dei lavoratori autonomi e i lavori da effettuare devono essere, oltre che a regola d'arte, rispondenti alla vigente normativa di igiene e sicurezza sul lavoro

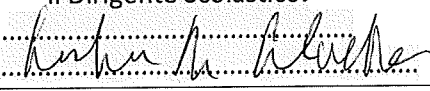
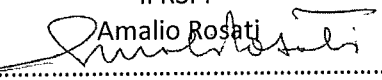
In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il datore di lavoro, o referente di sede, potrà ordinare la sospensione del servizio in oggetto disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

Per queste sospensioni e per quelle dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

DETERMINAZIONE DEI COSTI RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

I potenziali rischi da interferenze individuati possono prevenuti con semplici procedure organizzative; pertanto, i relativi costi sono da ritenersi pari a 0.

SOTTOSCRIZIONE DELL'INFORMATIVA

SOTTOSCRIZIONE DELL'INFORMATIVA DUVRI (composto da n° 12 pagine)	
Luogo:	Data:
Il Dirigente Scolastico: 	L'Impresa:
Il RSPP 	Responsabile di cantiere/preposto alla sicurezza